

A Colli San Pietro di Piano di Sorrento

La Regione sembra ignorare la speculazione « Colonna »

Il progetto, respinto dalla Soprintendenza ai monumenti, è stato approvato dal ministero per i Beni culturali - Sin dal luglio dello scorso anno i comunisti denunciarono i disegni della Sepro-Colonna e Rimbotti - Una dichiarazione di Accolla

SORRENTO — La polemica sulla speculazione edilizia che la società Sepro-Colonna e Rimbotti intendeva realizzare a Piano di Sorrento, in località Colli di San Pietro (trasformazione in residenza di un antico castello dei principi Colonna e identica destinazione per oltre quaranta caseolari che sorgono nella zona) si è riaccesa dopo che il progetto per la trasformazione del maniero, respinto dalla soprintendenza ai monumenti, ha ricevuto l'approvazione del ministero per i Beni Culturali.

La nostra perplessità circa questa dichiarazione sta nel fatto che essa ignora completamente l'intervento parzialmente favorevole al progetto speculativo del ministero per i Beni Culturali. Non crediamo che l'assessore Accolla sia disinformato anche perché la stampa ne ha parlato abbastanza diffusamente; allora, bisogna ritenere che l'abbia volontariamente ignorato. E in questo caso non riusciamo a comprendere il motivo. Dal momento che non crediamo che l'assessore Accolla sia disinformato anche perché la stampa ne ha parlato abbastanza diffusamente; allora, bisogna ritenere che l'abbia volontariamente ignorato.

« Orizzonti economici » sul terziario scientifico

È in questi giorni in distribuzione l'ultimo numero di « Orizzonti economici », rivista della camera di commercio di Napoli, interamente dedicato al terziario scientifico, alla presenza, al nostro territorio regionale di centri di ricerca, al loro rapporto con l'industria, ai problemi che vi sono connessi.

Solo il 3% dei ferrovieri con gli autonomi

Alle FS scioperano in 322: ma bastano a creare il caos

Disagi enormi per viaggiatori e pendolari - La disorganizzazione delle Ferrovie dello Stato - Treni partiti con 5 o 6 ore di ritardo

Enormi i disagi a Napoli, come del resto in tutta Italia, per lo sciopero dei ferrovieri aderenti ai sindacati «autonomi». La stazione di Napoli Centrale, l'altra sarà rimasta praticamente «paralizzata» per ore.

PICCOLA PUBBLICITA'

UFFICIO COMMERCIALE cerca datilografa dinamica motorizzata oppure abilitata vicinanza Penti Rossi. Telefonare 41.55.78 domenica lasciando messaggio segreteria telefonica.

Decine di feste dell'Unità in tutta la Regione

Piano di Sorrento: si discute di turismo, casa e agricoltura

Dibattiti e mostre in piazza della Repubblica con ampia partecipazione dei giovani - E' la prima manifestazione del genere in penisola - Hanno contribuito le sezioni Pci dei 5 comuni

SORRENTO — In piazza della Repubblica a Piano di Sorrento si è parlato dell'aborto e c'era una gran folla, soprattutto di giovani. E' stata una grossa novità per tutto il paese e per la zona sorrentina: è accaduto nello spazio della FGCI della festa dell'Unità nel corso del dibattito al quale hanno partecipato la compagnia on. Ersilia Salvato, l'ex abate Domenico Franzoni, e il prof. Paolo Colella. Quest'ultimo partecipava alla discussione sull'aborto come magistrato, ma è noto a tutti il suo impegno come cattolico e come direttore della rivista «Il letto».



Un momento del festival dell'Unità a Piano di Sorrento

alle case agricole dei Colli S. Pietro snaturando il paesaggio e affossando definitivamente quello che resta dell'agricoltura della zona. In tanto le case, come mostra efficacemente la mostra organizzata nel festival dal Sunia, e come si è discusso nel dibattito di ieri con il compagno Pietro Amendola, se sono molte per i villeggianti, e restano completamente vuote d'inverno per i lavoratori della penisola mancano. Quelli che non mancano, e

sono visibilissimi a tutti sono i guasti della speculazione edilizia, a partire dall'opera di Laura a Sorrento. «Quello che noi comunisti vogliamo», ricorda Franco Russo, segretario della sezione di Piano — è che sia fermata l'edilizia speculativa e che sia approvato al più presto il piano di assetto territoriale della penisola. Siamo lavorando anche a una proposta della amministrazione comunale di Piano di utilizzare le case che risultano libere quando fra

qualche mese saranno consegnati i primi appartamenti della 167 fra via Mortora e via Legittimo. Si potrebbe fare allora un censimento delle case disabitate, e ricavare alloggi per edilizia popolare anche nel centro storico.

Pieno successo a Capodrise

Una festa realizzata con tutti i cittadini

Riscoperti antichi canti dei lavoratori dei campi - La « sceneggiata » (A tarantella) recitata dai ragazzi

CASERTA — A Capodrise un festival all'insegna dell'entusiasmo. «I cittadini», commenta Giuseppe Fattopace, segretario della locale sezione del Pci — non devono più consumarsi la festa dei comunisti, ma gestirla con il loro contributo di esperienze e di proposte, arricchendola di tante energie fin ora inutilizzate. Così, la manifestazione sarà essa stessa un momento di produzione culturale». I commentari dei cittadini che da tre mesi collaborano con i compagni confermano la validità di questa scelta.

iniziative politiche, particolarmente accreditate sul piano dell'agricoltura, e gli spettacoli che appartengono tutti al filone contadino. «Nel passato», dice il compagno Fattopace — c'è stata una infazione di gruppi pseudopopolari che hanno sfruttato i festival a scopo di lucro.

degli spettacoli ci sono limiti tecnici, e ma — ci spiega il compagno Fattopace — noi puntiamo al professismo, non a una spettacolarizzazione, ma a una valorizzazione culturale. Per questo siamo riusciti a coinvolgere tanti cittadini. Inoltre una così larga partecipazione prova la fine delle pregiudiziali anticommuniste. Perciò, dopo il festival, cercheremo di soddisfare e organizzare sempre meglio le esigenze di una cultura nuova e di un nuovo modo di stare insieme e di collaborare in modo veramente fecondo e costruttivo».

Appassionante impegno in Irpinia

Finora si sono tenuti 45 festival — Da mercoledì a domenica quello provinciale

AVELLINO — Il festival provinciale dell'Unità che inizierà mercoledì prossimo e durerà 5 giorni fino a domenica 10 settembre, ha quest'anno un suo preciso quanto impegnativo tema: «La cultura, la storia, le risorse dell'Irpinia nella proposta politica del comunismo». Il tema è stato scelto dal compagno Marino Magno, responsabile della commissione stampa e propaganda della federazione comunista irpina — è stato già l'idea guida dei 45 festival sezionali dal 1961 (il giorno di inizio di vita e di attività artigiana e culturale). Di queste cose nel festival di Piano si discute molto fra compagni e visitatori, l'argomento è fra quelli che destano maggiore interesse.

La validità della tematica del festival si scosta, di là da ogni pericolo di chiusura provincialista, nella sua impostazione meridionalista e nella sua capacità di riferimento alla situazione nazionale ed internazionale. Basti pensare al dibattito sulla Repubblica e al Mezzogiorno e sull'eurocomunismo e l'Internazionalismo (a cui ha già dato la sua adesione An. Bianco, vicepresidente del gruppo della Camera) o anche allo spettacolo con il canzoniere internazionale e con il Sorbisio folklorico. Il comizio conclusivo del festival sarà tenuto, infine, dal compagno Aliverti della direzione del partito.

Sono 8 intanto i festival sezionali dell'Unità che si tengono in questi giorni in Irpinia. Ne diamo l'elenco, citando anche le manifestazioni politiche — comizi e dibattiti — che avranno luogo. Dibattiti a Isernia, a Montecorone, al direttivo della federazione; a Caltrici con D'Ambrosio, segretario provinciale; a Cerreto Sannese, con Trombini, responsabile nazionale del coordinamento FIAT. Comizi: ad Atripalda con l'onorevole Anselmi, a Salerno con Paolina con Anzalone, del direttivo della federazione; a Villa Marina con l'onorevole Jannarelli; a Mhabella con il sindaco della federazione; a San Michele di Sirino con Fierro, della segreteria della federazione. Gino Anzalone

Alla festa di Pontecagnano

Petizione popolare per l'archeologia

Migliaia di firme per la valorizzazione del patrimonio della valle del Picentino

PONTECAGNANO — Si concluderà oggi con il comizio del compagno Benito Visca il V Festival dell'Unità di Pontecagnano. Per stasera è previsto anche il recital del cantante napoletano Sergio Reumi. Intanto si sono già svolti nei giorni scorsi con una grossa partecipazione popolare, i dibattiti sull'archeologia a Pontecagnano e sull'attualità del pensiero gramsciano, mentre nella giornata conclusiva è prevista una importante discussione sulla legge del preavviamento.

Ha ottenuto molto successo — nel corso di questa festa — l'iniziativa assunta dai compagni della sezione Gramsci per sollecitare l'intervento della Regione per quanto riguarda l'archeologia che riveste un'importanza rilevante per il paese. Occorre ancora smuovere, infatti, tutte le incrostazioni che contribuiscono ad impedire un corretto uso del territorio e a lasciare nell'abbandono i beni culturali. I compagni hanno promosso a tal fine una petizione popolare da inoltrare all'assessore regionale al ramo, ai gruppi democratici regionali, al presidente della giunta e del consiglio regionale affinché intervengano per restituire alla popolazione della valle del Picentino il ricco patrimonio archeologico ancora sepolto a Pontecagnano, per l'apertura del museo e l'istituzione di una scuola professionale legata al settore: il tutto inquadrato per un certo rilancio socio-economico-culturale della zona.

Si intensifica l'allestimento dei festival a Napoli e provincia

Particolare impegno stanno prendendo i compagni di tutte le sezioni di Napoli e della provincia nella organizzazione delle feste per la stampa comunista. Già se ne sono svolte 14 su sette della FGCI, mentre altre 31 sono in corso di allestimento per svolgersi in questo mese di ottobre.

Torre del Greco e il giorno dopo quello di Poggio Aagnano, S. Antimo, Pochiano, Casinuovo, Barra, Valle Castellana, mare e Pizzolla le manifestazioni avranno inizio il 16 settembre mentre il 23 si apriranno i festival a Casoria, Pozzuoli, Luzzati, Secondigliano, Pomigliano, Marigliano, Campotondo, Boscorene e Roccarainola. Il 29 a Portici, Massa di Somma; S. Carlo Arena, Giugliano e Grazzano. Altre feste sono previste a Ercolano, Colli Aminei, Stella, Ponticelli, S. Giovanni, Acerra, Zola, Alto Napoli, S. Genaro Vesuviano, Frattamaggiore, Torre Annunziata.

LIBERA NAVIGAZIONE LAURO

VELOCITA' - COMFORTS - SALUTE - ECONOMICITA' Collegamenti rapidi con ISCHIA - CAPRI - PROCIDA - PONZA - ISOLE EOLIE Trasporto a seguito auto - Roulotte - Pullmann - Motoscafi Per informazioni e prenotazioni: NAPOLI - MOLO BEVERELLO - TELEFONI: 313236 - 323013 Naturalmente alla qualità

fima...mente mobili a prezzi di fabbrica... IN UN MODERNO COMPLESSO INDUSTRIALE APERTO ANCHE IL SABATO E LA DOMENICA VIA MASULLO - QUARTO (NAPOLI) tel. 8761092 8761158